

cinema&video international /196

74TH BERLIN INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

ITALIAN PAVILION



**VISIT US
AT THE
GROPIUS BAU**

STAND 03/C5

**15-21 FEBRUARY
10:00-18:00**

**To know more
www.italianpavilion.it**

IN COLLABORAZIONE CON / IN COLLABORATION WITH
CINEMA D'EUROPA

IN SALA



IL GIRO D'EUROPA IN... QUANTI GIORNI?

*Occorrono spesso mesi o addirittura anni prima
che i film italiani raggiungano i diversi mercati europei.
Un paradosso, nell'era del day and date*

→ ELISABETTA BRUNELLA

Il giro d'Europa in quanti giorni? La parodia del titolo del celeberrimo romanzo di Verne ci aiuta in realtà ad affrontare un tema molto serio: nell'epoca del day and date, di modalità di distribuzione che mettono in discussione il periodo di esclusività della sala e più in generale la cronologia delle uscite nei diversi canali di sfruttamento dei film, quanto tempo impiega un titolo italiano - o una coproduzione con l'Italia - a raggiungere i diversi mercati europei? Non c'è un'unica risposta, ma la tendenza è piuttosto chiara: ancora oggi, analogamente a quanto era emerso già in passato, sono generalmente necessari mesi, se non addirittura anni. Lo mostrano anche i dati sulle uscite del 2023 in quei paesi del Vecchio Continente che già hanno fornito a MEDIA Salles le prime statistiche.

Nell'anno appena trascorso, per esempio, *Il materiale emotivo* produzione con Francia e Stati Uniti, è stato nel 2023 il titolo italiano più visto in Finlandia, dove è uscito il 19 maggio, mentre si è piazzato secondo nella classifica della Svezia (17 febbraio). Ma il film di Sergio Castellitto era già arrivato sulla scena europea nel 2021 e nel 2022 si era collocato primo tra i film italiani in Grecia e Bulgaria, quarto in Estonia, quinto in Portogallo, sesto in Danimarca e Lettonia.

Una situazione analoga emerge anche per *Le otto montagne*, che nel 2023 si è collocato al primo posto della classifica italiana in Irlanda, Svizzera, Norvegia e Svezia, al secondo in Austria, Finlandia e Turchia, al quarto in Croazia, al quinto in Portogallo, al sesto in Bulgaria. Nella quasi totalità di questi territori l'adattamento del libro di Cognetti aveva iniziato ad essere distribuito nella primavera del 2023, continuando poi nei mesi estivi, ma l'anno precedente aveva già raggiunto un ampio numero di mercati europei, a partire da Belgio e Francia, paesi coproduttori. Significativo è il caso dell'Austria, dove già nel 2022, pur uscendo proprio a ridosso della fine dell'anno, si era guadagnato un bel quinto posto tra i film del Bel Paese.

A cavallo tra il 2022 e il 2023 è avvenuta anche la distribuzione europea di *Nostalgia*.

Nell'anno appena terminato il film di Martone ambientato a Napoli si è guadagnato il secondo posto in Norvegia, il quinto in Svezia e Finlandia, il sesto in Irlanda e Austria, lottavo in Estonia, il decimo in Svizzera, mercato su cui si era presentato nel 2022 piazzandosi all'undicesima posizione, come è successo anche per *L'immensità*.

Il film di Crialese nel 2023 è risultato secondo in Irlanda, terzo in Austria, Turchia, Estonia, Finlandia e Svezia, sesto in Svizzera (mentre l'anno prima era al diciannovesimo scalino), settimo in Croazia, ottavo in Portogallo, dodicesimo in Bulgaria.

Campioni di longevità sono quei titoli che per due - o addirittura più anni consecutivi - ottengono buoni piazzamenti sullo stesso mercato.

Tra questi, oltre al già citato *Nostalgia* nella Confederazione Elvetica, spicca *The truffle hunters*, che era stata la bella sorpresa del 2021. Allora, dopo aver conquistato critica e pubblico in festival statunitensi come Sun-



dance e Telluride, si era collocato in testa alla classifica dei film italiani nel Regno Unito. Ebbene, due anni più tardi, il film sui cercatori di tartufi in Piemonte è riuscito ancora a guadagnare la sesta posizione in Finlandia, dopo una brillante affermazione in vetta nel 2022. Vale la pena di spendere due parole sul titolo locale *Piemonten tryffelimmetsästäjät*, dove è perfettamente riconoscibile anche per noi l'aggiunta del riferimento al Piemonte, evidentemente ritenuto dal distributore un elemento di "appeal" per il pubblico finlandese. Così come l'italianissimo nome *Mascarpone* adottato sempre in Finlandia, e in decine di altri mercati, per ribattezzare la gay dramedy *Maschile singolare*.

Ma quali sono i film che hanno iniziato la conquista dei mercati europei nel 2023 con un successo che possiamo immaginare che continui nel 2024? Cominciamo da *Il colibrì*, che quest'anno ha guadagnato il terzo posto nella classifica delle produzioni italiane in Bulgaria, il sesto in Svezia, il nono in Austria, il decimo in Portogallo, il quattordicesimo in Croazia, il quindicesimo in Svizzera, per arrivare a *L'ultima notte di Amore*, terzo in Grecia e quinto in Croazia, passando per *Il sol dell'avvenire*, primo in Portogallo e quarto in Svizzera, e i due film firmati al femminile: *La chimera* di Alice Rohrwacher, nono in Svizzera e decimo in Austria, e *C'è ancora domani* della rivelazione Paola Cortellesi, terzo in Svizzera. Senza dimenticare un genere in cui l'Italia ha guadagnato un ruolo prestigioso: i contenuti aggiuntivi a carattere culturale, che nel 2023 hanno avuto la punta di diamante ne *Lombra di Caravaggio*, ambasciatore dell'eccellenza artistica del Bel Paese in una serie di territori europei dalla Svezia alla Croazia, dalla Grecia alla Svizzera, sino all'Estonia e alla Bulgaria, dove ha strappato la medaglia d'argento, e all'Austria dove svetta sul primo gradino del podio.



AROUND EUROPE IN... HOW MANY DAYS?

It often takes months or even years before Italian movies reach the different European markets. A paradox, in the 'day and date' era

Around Europe in how many days? This parody of the title of Verne's famous novel actually helps us to tackle a very serious question: in the era of day and date, distribution modes that call into question the duration of theatrical exclusivity and more in general the chronology of releases onto the various viewing channels for films, how long does an Italian title - or co-production - take to reach the different European markets?

There is no single answer to this question but the trend is fairly clear: still today, as has emerged in the past, it takes months, if not even years. This is also demonstrated by the data on 2023 releases in those countries of the Old Continent that have already provided *MEDIA Salles* with their first statistics.

In the year just past, for example, *Il materiale emotivo*, a coproduction with France and the United States, was the 2023 Italian title most seen in Finland, where it was released on 19 May, whilst it came second in Sweden's classifications (17 February). But Sergio Castellitto's film had already arrived on the European scene in 2021 and in 2022 it had come in top place amongst Italian films in Greece and Bulgaria, fourth in Estonia, fifth in Portugal, sixth in Denmark and Latvia.

A similar situation is to be seen for *Le otto montagne*, which in 2023 was in first place in the Italian charts in Ireland, Switzerland, Norway and Sweden, second in Austria, Finland and Turkey, fourth in Croatia, fifth in Portugal and sixth in Bulgaria. In almost all these countries distribution of the adaptation of Cognetti's book had begun in Spring 2023, continuing throughout the summer months, whilst in the previous year it had already reached a large number of European markets, starting with Belgium and France - the co-producers. Austria provides a significant example, where already in 2022, despite its release just before the New Year, it won fifth place amongst films from the Bel Paese.

The European distribution of *Nostalgia* also came at the year's end between 2022 and 2023. In the year just past Martone's film, set in Naples, came in second place in Norway, fifth in Sweden and Finland, sixth in Ireland and Austria, eighth in Estonia and tenth in Switzerland, a market it entered in 2022 in eleventh place, as also happened for *L'immensità*.

In 2023 Crialesi's film came second in Ireland, third in Austria, Turkey, Estonia, Finland and Sweden, sixth in Switzerland (whilst the previous year it was nineteenth), seventh in Croatia, eighth in Portugal and twelfth in Bulgaria.

The champions of longevity are those titles that for two - or even more - consecutive years, obtain high positions on the same market.

Amongst these, as well as the already mentioned *Nostalgia*, in the Swiss Confederation pride of place goes to *The truffle hunters*, which had been the welcome surprise of 2021. At the time, after having won over audiences and critics in US festivals such as Sundance and Telluride, it had come top of the charts for Italian films in the United Kingdom. And two years later, this film about Piedmontese truffle hunters still managed to claim sixth place in Finland, after its brilliant success in first place in 2022. It is worthwhile taking time for a brief comment on its local title *Piemonten tryffelinnetsästajät*, where we, too, can clearly recognize the addition of the reference to Piedmont, evidently considered by the distributors an element that would appeal to Finnish audiences. Just as the eminently Italian name *Mascarpone* was used - again in Finland, as well as on dozens of other markets - to re-baptize the gay dramedy *Maschile singolare*.

But which films started to conquer the European markets in 2023 with a success that we might imagine continuing in 2024?

Let's start with *Il colibrì*, in 2023 came in third place in the classification of Italian productions in Bulgaria, sixth in Sweden, ninth in Austria, tenth in Portugal, fourteenth in Croatia, fifteenth in Switzerland, passing on to *L'ultima notte di Amore*, third in Greece and fifth in Croatia, and to *Il sol dell'avvenire*, first in Portugal and fourth in Switzerland, and the two films by female directors: *La chimera* by Alice Rohrwacher, ninth in Switzerland and tenth in Austria, and *C'è ancora domani* by the revelation Paola Cortellesi, third in Switzerland.

Not to forget a genre where Italy has gained itself a prestigious role: added content of a cultural nature, which in 2023 reached a peak with *L'ombra di Caravaggio*, the ambassador of artistic excellence from the Bel Paese in a series of European territories from Sweden to Croatia, from Greece to Switzerland, right up to Estonia and Bulgaria, where it took the silver medal, and Austria where it stands at the top of the podium.



**"HELT UNDERBARI!
JAG BLIR ALLDELES VARM
I HJÄRTATI!"** TV4 Nyhetsmorgon

